



Cybersicurezza, Guerini (Copasir): «Lo Stato e i privati collaborino in un quadro di minacce crescenti»

Descrizione

(AdnKronos) «Oggi è un'occasione di confronto molto importante su un tema che il comitato parlamentare in cui presiedo, ha già affrontato diverse volte da diverse angolazioni, quindi sia dal punto di vista della nostra Intelligence, sia per il ruolo che abbiamo di vigilanza sull'attività dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale». Lo spiega Lorenzo Guerini, presidente Copasir, al Ciso meetup 2026, una giornata di confronto tra istituzioni e chief information security officer per la resilienza cibernetica del Sistema Paese, svoltosi presso Casa dell'aviatore a Roma.

E prosegue: «Siamo in un quadro in cui le minacce crescono, in cui la superficie da difendere è sempre più ampia, viviamo una fase in cui le tensioni geopolitiche si innestano dentro una rivoluzione tecnologica che, per di più, mette a disposizione anche nuove opportunità. C'è bisogno di unire i nostri sforzi per la difesa cibernetica del paese, facendo collaborare al meglio, come in buona parte stiamo già facendo, tutte le articolazioni dello Stato, ma anche il settore del privato. Lavorare insieme e coordinarsi aggiunge ancora Guerini significa permettere agli strumenti normativi di evolversi indirizzando gli investimenti e cercando di implementare sempre di più l'attuazione delle direttive e dei regolamenti europei sul suolo nazionale».

Poi conclude: «Si tratta di un lavoro molto importante, un lavoro che il nostro Paese svolge con efficacia. L'architettura che è stata pensata in questi anni dal legislatore è buona, ma bisogna insistere per implementare, per rafforzare il coordinamento e la fiducia tra tutti gli attori permettendo alle risposte di evolvere rispetto all'evoluzione delle minacce».

»

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 18, 2026

Autore

redazione

default watermark